

TEATRO

Oggi riapre il Parenti con la giraffa sopra il tetto

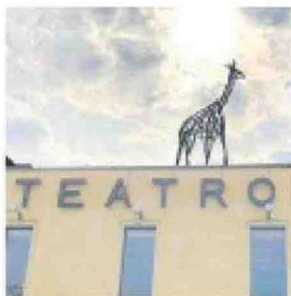
servizio a pagina 2

DA OGGI ALLE 18

Il Teatro Parenti riapre con la giraffa sul tetto

■ Il Teatro Franco Parenti può finalmente riaprire a partire da oggi e come sempre inventa una sorpresa per i suoi affezionati frequentatori. Ma non solo. Dalle 18 e fino alle 20, infatti, porte spalancate «nella speranza di incontrare tra chi intervorrà persone che non sono mai venute al Parenti o (magari!) chi non è mai entrato in un teatro», spiega la sempre vulcanica direttrice e anima del Parenti Andrée Ruth Shammah. Che aggiunge: «...e sarebbe bello che arrivino con i loro bambini. E noi li accoglieremo e racconteremo la nostra storia. Alcuni giorni ci sarò io che racconterò la mia...».

Si tratta evidentemente, si legge in un comunicato, «di un'apertura simbolica, con lo scopo di creare un momento di incontro per dirsi che presto, finalmente, il teatro ripartirà a pieno ritmo con tutte le sue iniziative a cui si aggiungeranno importanti novità». Contemporaneamente negli spazi esterni e più precisamente sul tetto, al di sopra dell'insegna «TEATRO» che si specchia nelle acque dei Bagni Misteriosi, l'artista fiorentino Sedicente Moradi, comincerà la realizzazione di una delle sue cele-



bri sculture in legno: l'opera rappresenterà una giraffa, la «Giraffa Raffaella» (nella foto). Anche questa iniziativa «contiene un forte carattere simbolico, perché una giraffa, come il teatro, può essere curiosa di vedere più in alto del suo sguardo».

L'opera verrà terminata giovedì 29 aprile e realizzata secondo il tipico processo creativo di questo pittore e scultore fiorentino che, assemblando legno recuperato, potature, radici e altri materiali organici che cerca e raccoglie in loco, crea installazioni ambientali a zero impatto immediatamente riconoscibili all'occhio: figure umane e animali, soggetti pensati per dialogare con lo spazio in cui vengono inseriti.

